

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

## DECRETO 6 agosto 2010

**Ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili.**

IL DIRETTORE GENERALE  
del mercato del lavoro

Visto l'art. 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come sostituito dall'art. 1, comma 37, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, n. 247, con il quale viene istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di seguito denominato Fondo - ed in particolare:

il comma 1 che prevede che le regioni e le province autonome possono concedere un contributo all'assunzione, a valere sulle risorse del Fondo e nei limiti della disponibilità del Fondo stesso, per ogni lavoratore disabile assunto a tempo indeterminato, attraverso le convenzioni di cui all'art. 11 della medesima legge n. 68/1999;

il contributo è concesso nel rispetto delle misure percentuali massime individuate nel medesimo comma, alle lettere a) e b), misure queste attribuite sulla base della riduzione della capacità lavorativa o delle minorazioni ascritte al soggetto disabile assunto;

il contributo può essere concesso altresì dalle regioni e province autonome, ai sensi della lettera d) del medesimo comma 1, per il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile;

il comma 2 che prevede l'ammissibilità al contributo unicamente delle assunzioni a tempo indeterminato, realizzate nell'anno antecedente all'emanazione del provvedimento di riparto;

il comma 4 che prevede che la concessione del contributo ai datori di lavoro privati è subordinata alla verifica, da parte degli uffici competenti, della permanenza del rapporto di lavoro;

Visto l'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come introdotto dall'art. 1, comma 37, lettera b) della legge 24 dicembre 2007, n. 247, che prevede la possibilità di accesso al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, con diritto di prelazione nell'assegnazione delle risorse, da parte del datore di lavoro privato committente che allo scadere della convenzione assume il lavoratore disabile dedotto in convenzione con contratto a tempo indeterminato;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed in particolare l'art. 11, comma 1, il quale prevede che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni e dei dati inerenti all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività svolta dagli organi competenti;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 febbraio 2010, con il quale, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (CE) n. 800/2008 della commissione sono stati definiti i criteri e le modalità per la ripartizione fra le regioni e province autonome, della disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 13, comma 4, della citata legge n. 68/1999;

Considerato che l'art. 2 del predetto decreto interministeriale prevede che, ai fini del riparto del Fondo da parte del Ministero del

lavoro, le regioni e le province autonome, per ciascuna richiesta di contributo di cui all'art. 12-bis, comma 5, lettera b) e di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), b), d), della citata legge n. 68/1999 ritenuta ammissibile in quanto conforme, assegnano un punteggio con le modalita' di cui ai comma 2) e 3) del medesimo articolo;

Tenuto conto che non e' stato possibile il rispetto dei termini previsti dall'art. 2, comma 7, del citato decreto del 4 febbraio 2010 per il riparto del Fondo limitatamente alle richieste di contributo relative alle assunzioni effettuate nel biennio 2008-2009 da parte dei datori di lavoro privati, in quanto il citato decreto interministeriale e' stato pubblicato in data 6 maggio 2010 nella Gazzetta Ufficiale n. 104/2010;

Ritenuto necessario individuare un modello comune di trasmissione delle comunicazioni cui sono tenute le regioni e province autonome ai sensi dell'art. 2 del decreto 4 febbraio 2010, e' stato predisposto dalle regioni e province autonome un format telematico utile ed idoneo ai fini del riparto del Fondo;

Tenuto conto che i dati relativi al biennio 2008-2009, distinti per ciascun anno di riferimento, contenuti nel predetto format, trasmessi alla scrivente amministrazione da ciascuna regione e provincia autonoma risultano essere stati debitamente validati, cosi' come richiesto nella nota ministeriale del 27 maggio 2010;

Considerato che la regione Valle D'Aosta con nota del 21 giugno 2010 ha evidenziato che in ambito regionale, nel corso del biennio 2008-2009, non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato da parte di imprese che abbiano presentato la domanda per beneficiare dei contributi di cui all'art. 13 della legge n. 68/1999;

Vista la disponibilita' finanziaria a valere sull'esercizio 2009 per un totale complessivo di 42 milioni di euro, di cui ai decreti di impegno n. 11987 e n. 11989, datati 9 dicembre 2009, sui rispettivi capitoli di spesa n. 3892 e n. 3893, nonche' la disponibilita' finanziaria a valere sull'esercizio 2010 per l'ulteriore importo, in termini di cassa e competenza, pari a 42 milioni di euro, di cui al capitolo n. 3892 iscritto nel bilancio dello Stato;

Considerato pertanto che la determinazione dell'importo finanziario spettante a ciascuna regione e provincia autonoma e' stata determinata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali secondo le modalita' di cui al comma 5, dell'art. 2 del citato decreto del 4 febbraio 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 2010, registro n. 13, foglio n. 11, con il quale e' stato conferito l'incarico di direttore generale della Direzione generale del mercato del lavoro al cons. Paola Paduano;

Decreta:

Art. 1

1. Il riparto delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili per euro 42 milioni a valere sull'esercizio finanziario 2009, per le richieste di contributo relative alle assunzioni effettuate dai datori di lavoro privati nell'anno 2008, di cui ai decreti di impegno n. 11987 del 9 dicembre 2009 (capitolo n. 3892 per euro 10.500.000,00) e n. 11989 del 9 dicembre 2009 (capitolo n. 3893 per euro 31.500.000,00) e' ripartito, per i motivi di cui alle premesse, tra le regioni e province autonome, cosi' come indicato nella Tabella A del presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

2. Il riparto delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili a valere sull'esercizio, finanziario 2010, per le richieste di contributo relative alle assunzioni effettuate dai datori di

lavoro privati nell'anno 2009, per il cui finanziamento e' autorizzata la spesa di 42 milioni di euro (capitolo n. 3892) e' ripartito, per i motivi di cui alle premesse, tra le regioni e province autonome cosi' come indicato nella Tabella B del presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

3. Il presente decreto e' trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 2010

Il direttore generale: Paduano

Registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 2010  
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 16, foglio n. 107

Parte di provvedimento in formato grafico

## TABELLA A

Rilevazione dati regionali per la ripartizione delle risorse del fondo nazionale (art. 13 L. 68/99)

RIEPILOGO NAZIONALE Anno 2008 Importo Fondo Nazionale da ripartire

Regione / Prov. Autonomia	Numero assunzioni	costo salariale annuo	contributo richiesto art. 13, c. 1, lett. d)	punteggio art. 13, c. 1, lett. a); 12 bis, c. 5, lett. b) (1)	punteggio art. 13, c. 1, lett. b) (2)	punteggio art. 13, c. 1, lett. d) (3)	punteggio totale (1)+(2)+(3)	% distribuzione regionale	Quota Fondo assegnato
<b>TOTALI NAZIONALI</b>	<b>2.809</b>	<b>50.823.653</b>	<b>27.911</b>	<b>19.813.264</b>	<b>4.451.929</b>	<b>50.000</b>	<b>24.315.193</b>	<b>100,00%</b>	<b>42.000.000,00</b>
VALLE D'AOSTA	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00%	0,00
PIEMONTE	309	5.961.679,73	1.439,36	2.000.519	648.160	10.000	2.658.679	10,93%	4.592.376,38
LIGURIA	76	1.533.883,99	0,00	433.000	203.054	0	636.054	2,62%	1.098.665,68
LOMBARDIA	480	9.450.265,30	1.948,95	3.899.670	737.713	15.000	4.652.383	19,13%	8.036.131,40
P.A. TRENTO	31	632.002,58	0,00	281.336	40.776	0	322.112	1,32%	556.388,92
P.A. BOLZANO	9	242.812,52	0,00	101.451	18.432	0	119.883	0,49%	207.075,72
VENETO	537	9.768.812,19	0,00	4.392.096	619.283	0	5.011.379	20,61%	8.656.230,61
FRIULI VENEZIA GIULIA	58	1.095.511,62	0,00	477.164	75.080	0	552.244	2,27%	953.899,40
EMILIA ROMAGNA	366	7.175.280,28	14.522,60	2.786.194	632.912	15.000	3.434.106	14,12%	5.931.783,14
TOSCANA	204	3.017.241,62	0,00	1.125.600	285.313	0	1.410.913	5,80%	2.437.091,33
MARCHE	167	2.881.303,14	0,00	1.019.021	295.739	0	1.314.760	5,41%	2.271.004,80
UMBRIA	19	373.039,86	0,00	127.065	40.317	0	167.382	0,69%	289.121,46
LAZIO	183	3.715.146,47	0,00	1.309.621	386.191	0	1.695.812	6,97%	2.929.201,67
ABRUZZO	32	421.569,13	0,00	131.192	50.728	0	181.920	0,75%	314.233,16
MOLISE	29	494.229,40	0,00	143.367	63.820	0	207.187	0,85%	357.877,23
CAMPANIA	64	655.007,21	0,00	280.418	46.915	0	327.333	1,35%	565.407,23
PUGLIA	82	942.278,95	0,00	364.803	83.569	0	448.372	1,84%	774.479,73
BASILICATA	10	90.214,02	0,00	46.117	3.338	0	49.455	0,20%	85.424,37
CALABRIA	87	1.155.866,54	10.000,00	474.540	91.244	10.000	575.784	2,37%	994.560,40
SICILIA	24	462.090,11	0,00	181.585	39.864	0	221.449	0,91%	382.512,20
SARDEGNA	42	755.418,79	0,00	238.505	89.481	0	327.986	1,35%	566.535,17

Valore singolo punto 1.727315

42.000.000,00

## TABELLA B

Rilevazione dati regionali per la ripartizione delle risorse del fondo nazionale (art.13 L.68/99)

RIEPILOGO NAZIONALE Anno 2009 Importo Fondo Nazionale da ripartire

	Numero assunzioni	costo salariale annuo	contributo richiesto art. 13, c. 1, lett. d)	punteggio art. 13, c. 1, lett. a); 12 bis, c. 5, lett. b) (1)	punteggio art. 13, c. 1, lett. b) (2)	punteggio art. 13, c. 1, lett. d) (3)	punteggio totale (1)+(2)+(3)	% distribuzione regionale	Quota Fondo assegnato
<b>TOTALI NAZIONALI</b>	<b>2.084</b>	<b>37.277.010</b>	<b>69.873</b>	<b>14.361.027</b>	<b>3.335.523</b>	<b>50.000</b>	<b>17.746.550</b>	<b>100,00%</b>	<b>42.000.000,00</b>
Regione / Prov. Autonomia									
VALLE D'AOSTA	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00%	0,00
PIEMONTE	198	3.845.229,23	0,00	1.377.626	387.297	0	1.764.923	9,95%	4.176.967,69
LIGURIA	59	1.283.760,30	0,00	405.027	152.179	0	557.206	3,14%	1.318.715,58
LOMBARDIA	440	8.277.065,00	3.343,16	3.348.472	674.074	5.000	4.027.546	22,69%	9.531.820,66
P.A. TRENTO	21	428.130,86	0,00	150.855	44.175	0	195.030	1,10%	461.569,15
P.A. BOLZANO	4	117.040,92	0,00	22.257	19.986	0	42.243	0,24%	99.974,70
VENETO	372	6.672.394,94	1.500,00	2.898.433	460.427	5.000	3.363.860	18,96%	7.961.103,43
FRIULI VENEZIA GIULIA	39	569.960,85	0,00	241.228	41.978	0	283.206	1,60%	670.251,51
EMILIA ROMAGNA	251	4.787.969,63	40.030,25	1.562.046	546.144	20.000	2.128.190	11,99%	5.036.696,15
TOSCANA	128	1.801.718,02	0,00	698.250	159.495	0	857.745	4,83%	2.029.988,36
MARCHE	116	1.931.348,59	0,00	626.094	221.966	0	848.060	4,78%	2.007.067,29
UMBRIA	20	425.626,00	0,00	174.148	33.846	0	207.994	1,17%	492.250,49
LAZIO	167	3.521.517,74	0,00	1.421.215	288.209	0	1.709.424	9,63%	4.045.620,59
ABRUZZO	8	119.970,37	0,00	61.473	4.379	0	65.852	0,37%	155.849,11
MOLISE	16	205.388,80	0,00	114.996	3.433	0	118.429	0,67%	280.280,84
CAMPANIA	44	429.044,72	10.000,00	210.456	19.572	5.000	235.028	1,32%	556.230,70
PUGLIA	69	739.471,79	0,00	244.120	83.151	0	327.271	1,84%	774.538,26
BASILICATA	3	33.243,82	0,00	19.947	0	0	19.947	0,11%	47.207,71
CALABRIA	47	675.529,86	15.000,00	271.152	55.905	15.000	342.057	1,93%	809.531,66
SICILIA	41	671.735,49	0,00	254.923	61.718	0	316.641	1,78%	749.380,70
SARDEGNA	41	740.862,68	0,00	258.309	77.589	0	335.898	1,89%	794.955,41
<b>Valore singolo punto</b>	<b>2.366657</b>								<b>42.000.000,00</b>